

A TUTTO IL PERSONALE

Oggetto: Codice di comportamento del personale - D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “*Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165*”, pubblicato sulla G.U. n. 129 del 4 giugno 2013, in vigore dal 19 giugno 2013;

Considerato che, ad oggi, l’Organo di vertice dell’Ente camerale non ha ritenuto opportuno, secondo quanto previsto dall’art. 54 comma 5 del D.Lgs 30 marzo 2011, n. 165, nonché dall’art. 1 comma 2 del Codice medesimo apportare ad esso eventuali integrazioni, ritenendo che le disposizioni del D.P.R. 62/2013 siano esaustive ed immediatamente applicabili alla Camera ed alla sua Azienda Speciale;

Viste le disposizioni di cui all’art. 17 comma 1 del suddetto decreto;

SI COMUNICA

che il CdA dell’Azienda ha deliberato di aderire alle indicazioni pervenute dal Dirigente Dott.ssa Cristina Ricciardi, nominata con delibera di Giunta n. 29 del 19 febbraio 2013 quale Responsabile della prevenzione della corruzione, relativamente alle correlate materie ed in particolare dispone:

- 1) **Tutto il personale dell’Azienda speciale Metropoli è invitato a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nell’allegato Codice di comportamento.**
- 2) Si precisa che **gli obblighi di condotta** previsti **riguardano**, ai sensi dell’art. 2 comma 3, **anche i seguenti soggetti:**
 - **collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo;**

- **titolari di Organi;**
 - collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.
- 3) Si sottolinea, inoltre, la particolare importanza dei seguenti articoli ai quali si segnala di fare molta attenzione:
- Art. 2 - Principi generali;
 - Art. 4 - Regali, compensi e altre utilità;
 - Art. 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni;
 - Art. 6 - Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse;
 - Art. 9 comma 2 - Trasparenza e tracciabilità;
 - Art. 11 - Comportamento in servizio;
 - Art. 12 comma 1 - Rapporti con il pubblico.
- 4) Si evidenzia infine che, come previsto dall'art. 16 comma 1 del Regolamento, la violazione degli obblighi previsti dal Codice, integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal piano di prevenzione della corruzione, con conseguenti responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del dipendente ed è fonte di responsabilità disciplinare.

IL DIRIGENTE VICARIO

f.to Mario Casabianca